

Numero 585 – 3 marzo 2019



In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parroccchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 3 MARZO

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,27-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni



albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

**«L'UOMO BUONO TRAE FUORI IL BENE DAL BUON TESORO
DEL SUO CUORE; L'UOMO CATTIVO DAL SUO CATTIVO
TESORO TRAE FUORI IL MALE, PERCHÉ LA BOCCA PARLA
DALLA PIENEZZA DEL CUORE»** di don Maurizio Girolami

La parola di *Gesù* ci invita a rientrare in noi stessi affinché possiamo prendere contatto con il bene e il male che c'è dentro di noi. Molti, nel passato come nel presente, hanno interpretato le parole del vangelo di questa domenica, come una dichiarazione di una fatalità necessaria: chi è buono resta buono e chi è cattivo resta cattivo. Come se non ci fosse spazio per parlare di cambiamento o di conversione. L'insegnamento di *Gesù*, però, dice che l'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore, e il cattivo dal suo cattivo tesoro. Dove l'azione centrale descritta da *Gesù* è 'trarre fuori'. Nessuno di noi può presupporre di avere un cuore buono, finché non tira fuori da esso il bene; così come nessuno di noi può dirsi cattivo fino a che non tira fuori il male attraverso le sue azioni. Bene e male non sono sentimenti o solo pensieri passeggeri. Bene e male si manifestano nel trarre fuori, cioè nel portare a galla quanto coltiviamo nel cuore.

A questo punto la domanda centrale è: cosa coltivo nel cuore? Cosa vi tiro fuori? Non saprò mai se sono capace di bene finché non lo faccio. Conviene darsi da fare per coltivare un cuore buono, affinché sia un tesoro di pensieri, intenzioni, affetti orientati e nutriti dal desiderio di bene; sarà più facile tirar fuori il bene quando sarà richiesto. Per coltivare il male non serve impegnarsi tanto, basta non fare nulla. Esso cresce da solo e occupa tutto lo spazio che trova; si ferma solo di fronte al bene. Tirando

fuori il bene dal cuore, non c'è più spazio per nessun genere di male. Il vangelo di questa domenica ci aiuta a iniziare bene la Quaresima, tempo di grazia e di purificazione del cuore, affinché la gioia della Pasqua ci afferri e ci dia la concretezza dell'amore fatto da Dio e fatto da noi.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA

Il tocco del Mercoledì delle Ceneri risuona, forte, nelle nostre chiese e la quaresima ha nuovamente inizio.

Quaresima... e sono 40 giorni a nostra disposizione, il tempo giusto, favorevole, opportuno per riavvicinarci a Dio e a noi stessi.

Quaresima come tempo di incontro reale e concreto dell'uomo amato, con il Dio che lo ama, a tal punto da dare se stesso per amore.

Quaresima come tempo di vita che si genera in ogni situazione di morte.

Quaresima come spazio riconsegnato, in piena libertà, a Dio.

Quaresima come desiderio di lasciarsi penetrare dalla proposta d'amore che Dio ci rivolge personalmente.

Quaresima come occasione speciale per scoprire l'estrema concretezza del suo amore.

Quaresima come possibilità unica per dire Sì al suo amore.

Buon cammino di quaresima a tutti noi! *(di sr Mariangela, fsp)*

AVVISI

DOMENICA 3: VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe con orario festivo;

Durante la S. Messa delle ore 11.00 Festa dell'Impegno per i bambini di V elementare.

Ore 17.00 incontro coppie sposi junior.

LUNEDÌ 4:

Ore 20.30 in oratorio incontro del corso in preparazione al matrimonio cristiano.

MERCOLEDÌ 6: MERCOLEDÌ DELLE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA

Saranno celebrate le S. Messe alle ore 8.00 e alle ore 9.30 in chiesa ad Azzano;

Sarà celebrata in chiesa ad Azzano la Liturgia della Parola alle ore 15.00 per i bambini e alle ore 20.00 per tutta la comunità;

Alle ore 20.00 a Fagnigola sarà celebrata la S. Messa.

GIOVEDÌ 7: Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 Adorazione Eucaristica a Tiezzo per tutta l'Unità Pastorale in preparazione alla Visita Pastorale (con la libertà di stare quanto tempo si desidera).

VENERDÌ 8: Ore 15.00 Via Crucis in chiesa ad Azzano;
Ore 15.15 Via Crucis animata dai ragazzi a Fagnigola;
Ore 20.00 Via Crucis animata dai cresimandi ad Azzano;
Ore 20.30 Confessioni per i cresimandi, i loro genitori e padrini e madrine.

SABATO 9: Ore 14.30 Festa di carnevale con prove costumi in oratorio;
Ore 17.00 Celebrazione del sacramento della Confermazione per alcuni giovani della parrocchia. NON sarà celebrata la S. Messa delle ore 18.30 ad Azzano;
Ore 18.30 S. Messa a Fagnigola.

DOMENICA 10: I DOMENICA DI QUARESIMA
S. Messe con orario festivo;
Nel pomeriggio i bambini e i ragazzi dell'oratorio parteciperanno alla sfilata dei carri.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo

Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario, Lodi e S. Messa)

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.30 / Ore 9.30 (Le Fratte)

Ore 11.00 / Ore 18.30

Orario S. Messe a Fagnigola

Mercoledì e venerdì: Ore 8.30

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 11.00